**I CAPOLAVORI DEL PATRIMONIO NASCOSTO**

**Opere d'arte da collezioni private**

*A cura di Giancarlo Graziani*

**Palazzo SUMS, San Marino**

**6 dicembre 2024 - 30 aprile 2025**

*Comunicato stampa 3.12.2024* – Con la mostra “I capolavori del patrimonio nascosto. Opere d'arte da collezioni private” la Segreteria di Stato Istruzione e Cultura, Dipartimento Turismo e Cultura e gli Istituti Culturali della Repubblica di San Marino in collaborazione con il Centro studi sull'Economia dell'Arte Ce.st.art. accende **un riflettore sul patrimonio artistico di proprietà privata** che lo Stato considera di eccezionale importanza per il patrimonio culturale italiano. È il **patrimonio cosiddetto “notificato”** che pur rimanendo in mano privata è disciplinato da alcune norme.

In mostra a **Palazzo SUMS**, nella città di **San Marino**, dal **6 dicembre 2024 al 30 aprile 2025**, è dunque esposto un *corpus* di lavori di eccezionale valore legati dal filo rosso della “notifica”, opere che, in quanto private, **non sono state mai esposte** e, anzi, gelosamente custodite dai loro proprietari.

**Solo durante il primo giorno di apertura**, inoltre, il pubblico ha l’eccezionale opportunità di ammirare un **capolavoro di Amedeo Modigliani** dal titolo *Piccolo nudo rosso,* anch’esso di proprietà privata. L’opera, **esposta solo in un'altra occasione nel 1958**, è stata negli anni protetta in un luogo sicuro e data in affidamento dal collezionista a chi avrebbe potuto tutelarla al meglio.

Sempre in occasione dell’inaugurazione, venerdì 6 dicembre alle ore 17.30, a Palazzo Graziani, Ce.st.art - Centro Studi sull'Economia dell'Arte organizza la **presentazione del Tomo VI** della **biografia di Amedeo Modigliani**, Catalogo Ragionato, di **Christian Parisot**, che sarà presente.

«Questa mostra – spiega il curatore Giancarlo Graziani – rappresenta **un punto di svolta nella valorizzazione** del patrimonio artistico notificato. Opere che, per anni, sono rimaste relegate nell'ombra, lontane dagli sguardi ammirati del pubblico, che ora, grazie a questa iniziativa, escono allo scoperto, rivelando la loro straordinaria bellezza e il loro inestimabile valore storico e artistico».

Si tratta di **quattordici tra dipinti e sculture**, oltre a un ciclo di quattordici affreschi del  
Quattro-Cinquecento staccati dal Ciclo di Palazzo Spreca a Viterbo, che attraversano le più significative epoche della storia dell’arte italiana, dal primo Rinascimento al Barocco fino alla pittura del Novecento, di artisti come: **Giacomo Balla**, **Vittore Belliniano**, **Michelangelo Buonarroti**, **Jusepe de Ribera**, **Agostino Di Duccio**, **Donatello**, **Vincenzo Giacomelli**, **Bartolomeo Montagna**, **Giorgio Morandi**, **Francesco Morone**, **Gino Severini**, **Mario Sironi,** **Gian Battista Tiepolo**.

Il percorso espositivo si snoda in **quattro sale** che raccolgono le opere in base a un criterio cronologico: nella prima sala si incontrano i lavori del XX secolo, nella seconda le opere più antiche del Rinascimento veneto e toscano tra il ‘400 e il ‘500, nella terza si ammira il Ciclo delle Virtù che arredava le sale gentilizie di Palazzo Spreca, nella quarta trovano spazio le opere risorgimentali dell’800.

**Nota di curiosità**: in ciascuna sala è diffusa un’**essenza** che vuole riportate sensorialmente il visitatore all’epoca cui essa si riferisce. Se, dunque, per la sala dedicata alle opere sacre di arte antica è stata scelta l’essenza dell’**incenso**, le opere più recenti del Ventesimo secolo sono avvolte nell’odore dell’**assenzio**. I **profumi agrumati** che emanano dagli spazi che accolgono il ciclo di affreschi viterbesi lasciano il posto all’odore acre del **tabacco** nella sala dedicata alle battaglie risorgimentali.

Oltre ad ammirare capolavori assoluti, il visitatore è invitato a compiere **un affascinante viaggio attraverso la storia delle collezioni private** da cui le opere provengono. Un’opportunità unica per scoprire come si sono formate queste raccolte, quali criteri hanno guidato le scelte dei collezionisti e quali vicende hanno caratterizzato la loro conservazione.

La mostra vuole poi essere anche un punto di partenza per una **nuova consapevolezza** di quanto sia conservato nell’ambito del patrimonio artistico italiano notificato, che costituisce **una risorsa inestimabile per l’intera comunità** da valorizzare in modo dinamico e al passo con i tempi.

L’esposizione si è inoltre pregiata di annoverare, quale presidentessa onoraria del comitato scientifico, la Professoressa **Mina Gregori**, studiosa di fama internazionale membro dell’Accademia dei Lincei.

**Scheda della mostra**

**Titolo** *I capolavori del patrimonio nascosto. Opere d’arte da collezioni*

*private*

**A cura di** Giancarlo Graziani

**Sede** Palazzo Sums, Via Piana 1, San Marino

**Date** 6 dicembre 2024 – 30 aprile 2025

**Inaugurazione** Venerdì 6 dicembre, ore 15.30

**Orari di apertura** tutti i giorni, ore 10.00-18.00

**Biglietti di ingresso** intero € 10, ridotto € 8, disponibili gratuità

**Prenotazioni** Palazzo SUMS,tel. +378 0549 909421

**Web** <https://sanmarinoartecultura.com/>

Instagram: @smartsanmarinoartecultura

**Uffici stampa**Immagine che contiene schermata, nero, oscurità, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente

+39 339 8959372 | [info@noracomunicazione.it](mailto:info@noracomunicazione.it) | noracomunicazione.it

**Comunicazione Congresso di Stato - Alan Gasperoni**

T. +39 331 615 1859 | [comunicazione@gov.sm](mailto:comunicazione@gov.sm)